

## **TRAPANI SERVIZI SPA**

Trapani – Via Del Serro c/da Belvedere

Capitale sociale Euro 413.120,00 i.v.

Iscrizione R.I. di Trapani , P.IVA e C.F. 01976500817

Società controllata e soggetta alla direzione e coordinamento ex art. 2497 e segg. e 2359 C.C.  
del Comune di Trapani

### **VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL GIORNO 27/11/2014**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisette del mese di novembre, in Trapani, presso la Casa Comunale, Piazza Vittorio Veneto 1, alle ore 16:30, si è riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Trapani Servizi Spa, regolarmente convocata, per trattare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Nota dell'VIII Settore T.A. del Comune di Trapani, prot.82910 datata 17/09/2014: delibere inerenti e conseguenti;
2. Nota dell'VIII Settore T.A. del Comune di Trapani, prot.82917 datata 17/09/2014: delibere inerenti e conseguenti;
3. Nota dell'VIII Settore T.A. del Comune di Trapani, prot.83395 datata 18/09/2014: delibere inerenti e conseguenti;
4. Comunicazione del provvedimento formale di seconda diffida – ai sensi degli articoli 2 e 4, comma 5, secondo periodo, del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 novembre 2012, n.251 – a ripristinare l'equilibrio tra i generi adeguando la composizione del Collegio Sindacale, nella sua componente effettiva e supplente: delibere inerenti e conseguenti;
5. Comunicazione del Sindaco a margine della missiva del Comune di Militello Rosmarino acclarata al prot.n.100279 del 03/11/2014: delibere inerenti e conseguenti;
6. Nota del Sindaco prot. n.100729 del 04/11/2014:delibere inerenti e conseguenti.

\*\*\*\*\*

È presente l'intero capitale sociale detenuto dal Socio unico Comune di Trapani, rappresentato nella persona del Sindaco p.t. della Città di Trapani, Dott. Vito Damiano.

È presente l'intero Consiglio di Amministrazione, composto dall'Ing. Rosario Bellofiore, Presidente, nonché dai componenti Dott.ssa Donatella Catania e Geom. Mario Carta.

È presente l'intero Collegio Sindacale, composto dal Dott. Antonino Pugliese, Presidente, nonché dal Rag. Gaspare Sambrunone e dal Dott. Giuseppe Morici, sindaci effettivi.

Forma parte integrante del presente verbale il foglio presenze che viene sottoscritto da tutti gli intervenuti sopra richiamati.

Assume la presidenza della riunione, a norma di statuto, l'Ing. Bellofiore, il quale constatata la presenza di tutti gli organi sociali e del socio rappresentato dal sindaco pro-tempore, preso atto della completa disponibilità a deliberare e che nessuno degli odierni componenti si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara aperta la seduta.

Su designazione del Socio unico e con il consenso unanime dei presenti, assume la funzione di segretario verbalizzante il Geom. Carta.

\*\*\*\*\*

#### **Sul Primo punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'ing. Bellofiore per riassume brevemente i contenuti della nota prot.4595 del 13 ottobre 2014, con la quale il C.d.A. ha ritenuto necessario rendere edotta l'Assemblea sugli effetti negativi delle riduzioni operate dal Dirigente dell'VIII Settore sui corrispettivi dei c.d. "Servizi Diversi" espletati dalla Società, sottolineando la necessità di ricevere chiari indirizzi in merito.

Prende la parola il geom. Carta il quale riferisce che il C.d.A. ha comunque provveduto a contestare la riduzione del 10% (dieci per cento) dei corrispettivi, con nota prot.4747 del 17

ottobre 2014 (di cui viene data lettura) significandone l'illegittimità in quanto non attuata "nella salvaguardia di quanto previsto dagli articoli 82 comma 3bis e 86 comma 3bis del Decreto Legislativo 163/2006". Successivamente il Dirigente dell'VIII Settore, arch. Rosalia Quatrosi, con nota prot.101831 del 06 novembre 2014, della quale viene data lettura, chiariva che la riduzione applicata ai servizi diversi esulava dagli adempimenti di cui alla Legge 89/2014. Conseguentemente l'Amministrazione Comunale, a seguito di direttiva fornita dall'Assessore Giuseppe Licata prot.81859 del 19/09/2014, ha comunque disposto una sospensione di parte dei "Servizi Diversi", impegnando nel bilancio comunale il corrispettivo afferente esclusivamente ai servizi effettivamente affidati. Senza considerare però che la superiore sospensione comporta delle ripercussioni negative sul fatturato al 31 dicembre 2014, pari a €.48.037,80 (quarantottomilatrentasette/80) iva compresa, così come dalla quantificazione operata dal Direttore del Servizio Comunale, Geom. Pietro Peralta.

Il Presidente, a questo punto, invita l'assemblea a deliberare.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, preso atto di quanto riferito, all'unanimità,

**delibera**

di ritenere allo stato superati gli argomenti di cui al primo punto all'ordine del giorno, in quanto i servizi sui quali doveva essere applicata la riduzione, non sono stati più richiesti.

\*\*\*\*\*

**Sul Secondo punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'ing. Bellofiore per riassumere brevemente i contenuti della nota prot.4595 del 13 ottobre 2014, con la quale il C.d.A. ha reso edotta l'Assemblea sugli effetti negativi delle riduzioni operate sui corrispettivi relativi al "Servizio di raccolta RR.SS.UU. e spazzamento", sottolineando la necessità di ricevere chiari indirizzi in tal senso.

Prende la parola il geom. Carta il quale riferisce che il C.d.A. ha provveduto comunque (con nota prot.4745 del 17 ottobre 2014 di cui viene data lettura), a contestare la *paventata* riduzione del 10% (diecipercento) dei corrispettivi, segnalando come qualsiasi riduzione risultasse per la Società insostenibile ai fini degli equilibri di bilancio raggiunti, richiedendo per tali motivi la rinegoziazione immediata del contenuto dei contratti de quo. A tal proposito, già con nota prot.2548 del 20 Giugno 2014, si ebbe a richiedere formalmente al Dirigente dell'VIII Settore, un tavolo tecnico per la verifica della rispondenza dei servizi espletati dalla Trapani Servizi Spa, rispetto alle pattuizioni contrattuali. Ad oggi, non risulta attivato alcun procedimento di verifica.

In riscontro alla superiore nota prot.4745 del 17/10/2014 il Dirigente dell'VIII Settore, arch. Rosalia Quatrosi, con nota prot.101818 del 06 novembre 2014 della quale viene data lettura, preso atto delle contestazioni mosse dalla Trapani Servizi, comunicava da un lato l'accoglimento della richiesta di rinegoziazione del contratto relativo al "Servizio di raccolta RR.SS.UU. e spazzamento", subordinandola però alla partecipazione degli altri Dirigenti Comunali interessati dal provvedimento, richiamando altresì i contenuti delle note di istruttoria al Piano di Intervento "A.R.O. Città di Trapani", in realtà argomento di tutt'altra natura.

Pur tuttavia, nonostante il dichiarato accoglimento della richiamata rinegoziazione, ad oggi non effettuata, con nota prot.106635 del 18/11/2014, l'Arch. Quatrosi comunicava di aver provveduto comunque a ridurre gli stanziamenti per il servizio sopra indicato di un importo pari a €.65.668,72 (euro sessantacinquemilaseicentosessantotto/72) e di aver altresì provveduto a sospendere le determine di liquidazione del Servizio de quo relative al mese di ottobre, e ciò fino a quando non fosse stata emessa a cura della Società, nota di credito a storno delle riduzioni *unilateralmente* determinate.

Per quanto appena riferito, il geom. Carta ritiene necessario effettuare alcune puntuali considerazioni in merito alla pratica applicazione del D.L. 24/04/2014 n.66 .

In particolare, l'art. 8 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 per

realizzare l'obiettivo loro assegnato ai sensi dei commi 4 e 7, sono testualmente:

- a) Autorizzate, a decorrere dalla data di entrata in vigore del citato decreto, a ridurre gli importi dei contratti in essere aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi, nella misura del 5%, per tutta la durata residua dei contratti medesimi. Le parti hanno facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione. E' fatta salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità di recesso verso l'Amministrazione. Il recesso è comunicato all'Amministrazione ed ha effetto decorsi 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, le amministrazioni di cui al comma 1, nelle more dell'espletamento delle procedure per i nuovi affidamenti, possono, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari alle loro attività, stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni - quadro Consip S.p.A., a quelle centrali di committenza regionali o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale dei contratti pubblici.;
- b) Tenute ad assicurare che gli importi e i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi stipulati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto non siano superiori a quelli derivati, o derivabili, dalle riduzioni di cui alla lettera a) e comunque non siano superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi di beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n 488.

Ai fini applicativi della norma in esame, prosegue l'A.D., occorre però considerare che possono verificarsi quattro diverse ipotesi tutte accettabili in relazione alle finalità della norma in esame:

1. Il fornitore di beni o servizi può accettare uno "sconto" sul prezzo, ferma restando la prestazione;
2. Il fornitore può accettare una riduzione del prezzo o ridurre proporzionalmente la fornitura, se l'ufficio procedente ritiene che questo non incida significativamente sulla funzionalità ed efficacia della prestazione;
3. Il fornitore, sulla base del prezzo, concorda con l'Amministrazione una diversa modalità di prestazione del servizio, esempio accorpamento di interventi in un'unica soluzione, e/o razionalizzazione del servizio;
4. Risoluzione del contratto con facoltà di recesso del fornitore di beni/servizi entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà della stazione appaltante di operare la riduzione. In caso di recesso dovrà essere ovviamente pagata la prestazione fino alla data effettiva di risoluzione del contratto.

Ciò posto, le misure di razionalizzazione riguardano in primo luogo, gli acquisti di beni e servizi: il comma 4 dell'art. 8 dispone che a decorrere dall'entrata in vigore della norma, le amministrazioni pubbliche riducono la spesa per acquisti di beni e servizi di un ammontare complessivo di 2.100 milioni per il 2014, e che per il Comune di Trapani la riduzione fissata dal Ministero dell'Interno, con decreto del 4 Settembre 2014, è pari a € 3.659.130,00 ed il comma 7 dispone che *"la determinazione degli obiettivi di spesa per i Comuni è effettuata con le modalità di cui all'art. 47"*.

Inoltre la riduzione del 5% degli importi da operare sui contratti in essere, non riguarda quelli relativi ai servizi di igiene urbana perché, in sede di conversione l'art. 47 del D.L. n 66/2014, ha precisato che i risparmi devono rientrare in una lista di voci di spesa ( ed elenca all'uopo i codici Siope), tra i quali risulta eliminato, in sede di conversione in legge del decreto, quello relativo ai *"Contratti di servizio per smaltimento rifiuti"*. Ed a scanso di equivoci, il glossario della Fondazione Ifel spiega che in questa voce si riferisce a tutto il servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti restandone esclusi solo i servizi strumentali di

pulizia per esempio i servizi di pulizia degli uffici pubblici.

Un altro elemento che depone a favore della non applicabilità delle su richiamate riduzioni al settore dei rifiuti è il fatto che la spesa relativa ai servizi di smaltimento rifiuti deve essere totalmente finanziata con il tributo locale ( TARI/TARES) e pertanto una sua riduzione non comporta alcun risparmio di spesa per la pubblica amministrazione.

Infine oltre le su esposte riserve in ordine alla corretta quantificazione delle riduzioni operate, è di tutta evidenza come le stesse appaiono in netto contrasto con la normativa citata, e quindi oltre che illegittime anche inapplicabili.

A questo punto dei lavori, dopo ampia ed articolata discussione, preso atto di quanto fin qui riferito tanto dal Presidente del C.d.A., che dall'A.D., e tenuto conto che comunque le minori entrate da esse causate, potrebbero essere compensate dai maggiori incassi provenienti dal conferimento di rifiuti presso gli impianti della Trapani Servizi Spa, operati da parte di soggetti terzi, l'Assemblea all'unanimità,

#### **delibera**

1. Di accettare e recepire gli effetti in seno al bilancio, ma esclusivamente per l'esercizio in corso anno 2014, delle riduzioni operate dall'VIII Settore, pari a €.65.668,72 (euro sessantacinquemilaseicentosessantotto/72) di cui alla nota prot.106635 del 18/11/2014;
2. Di dare mandato all'organo amministrativo di adeguarsi al deliberato e quindi di emettere le note di credito al fine di non interrompere i pagamenti da parte del Comune di Trapani;
3. Di rivolgere un fermo invito al Dirigente dell'VIII Settore affinché si astenga tassativamente a non applicare tale riduzione a decorrere dall'anno 2015 onde evitare refluenze negative sul risultato di bilancio.

Il Collegio Sindacale, sul deliberato appena espresso, esprime unanime parere favorevole in quanto l'andamento economico-finanziario della società appare risultare ad oggi in linea con l'andamento registrato già nell'esercizio 2013 ed inoltre la società, possiede in ogni caso riserve patrimoniali sufficientemente capienti per assorbire il precedente deliberato.

\*\*\*\*\*

#### **Sul terzo punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'ing. Bellofiore per sottolineare, ancora una volta, gli effetti negativi che le riduzioni dei corrispettivi relativi al "*Servizio prelievo e smaltimento percolato*", ed agli interventi di "*Rimozione della posidonia e della manutenzione degli arenili*", comunicata dal Dirigente dell'VIII Settore.

Prende la parola il geom. Carta il quale riferisce che il C.d.A. ha provveduto comunque a contestare la paventata riduzione del 5% (cinqueper cento) dei corrispettivi con nota prot.4746 del 17 ottobre 2014 di cui viene data lettura, e nella quale relativamente agli interventi di rimozione posidonia e manutenzione arenili si rimaneva in attesa di conoscerne la quantificazione. Per quanto attiene invece il servizio di prelievo e smaltimento del percolato di discarica - prodotto dalle vasche dismesse di proprietà del Comune di Trapani site in C.da Borranea denominate A, B, B1, C, D, E, G ed H - prendendo atto delle determinazioni del Dirigente dell'VIII Settore ed effettuate le dovute valutazioni di carattere economico finanziario il CdA, ha comunicato il formale recesso dal servizio nei termini di legge.

Successivamente con nota prot.101848 del 06/11/2014, il Dirigente VIII Settore, Arch. Quatrosi, comunicava la riduzione dei corrispettivi per gli interventi di rimozione posidonia e manutenzione degli arenili pari ad €.4.489,75 (quattromilaquattrocentottantanove/75). Invece, la formale comunicazione di recesso dal servizio di prelievo e smaltimento percolato,, formulata nei termini di legge, veniva assimilata ad interruzione di pubblico servizio con conseguenti gravi ed irreparabili danni all'Ente e pertanto rigettata.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, preso atto di quanto riferito, con il parere favorevole del

Collegio Sindacale, all'unanimità,

**delibera**

1. Di accettare e recepire gli effetti di tali riduzioni effettuate dall'VIII settore, come quantificate al punto 3) della nota prot.106635 del 18/11/2014, in seno al bilancio della società per il 2014.
2. Dare mandato all'organo amministrativo di adeguarsi al superiore ed accelerare le procedure per la costruzione di un impianto di trattamento e smaltimento del percolato che possa abbattere i costi di smaltimento sia per il Comune di Trapani che per Trapani Servizi spa.

\*\*\*\*\*

**Sul quarto punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola l'ing. Bellofiore per dare lettura della comunicazione del provvedimento formale di seconda diffida a ripristinare l'equilibrio tra i generi adeguando la composizione del Collegio sindacale di Trapani Servizi Spa, nella componente effettiva e supplente, entro il termine di sessanta giorni, notificata in data 14 ottobre 2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle pari opportunità, assunta al protocollo societario al n.4678. Dopo breve discussione, l'Assemblea, preso atto del provvedimento di seconda diffida, all'unanimità,

**delibera**

1. Di formalizzare l'invito al Collegio sindacale di comunicare entro il 12 dicembre 2014 il nominativo di un eventuale componente dimissionario, effettivo e supplente, ed adempiere così agli obblighi di legge;
2. Di dare mandato al presidente di convocare in ogni caso per il pomeriggio del 15/12/2014 apposita assemblea ordinaria dei soci che provveda a ricostituire l'intero collegio sindacale, nella componente effettiva e supplente, a norma di legge, di Statuto e del DPR 251/2012 per diffida.

Il Collegio Sindacale prende atto.

\*\*\*\*\*

**Sul quinto punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola il Geom. Carta per riferire che il recente sequestro della discarica di Mazzarà Sant'Andrea ha causato notevoli squilibri sullo smaltimento dei rifiuti a livello regionale. Infatti, a seguito di tale avvenimento, il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha emesso un ulteriore provvedimento "d'imperio" al fine di consentire il conferimento di rifiuti prodotti dal Comune di Partinico presso gli impianti di Trapani Servizi Spa.

Inoltre, nel corso della riunione tecnica convocata d'urgenza nel tardo pomeriggio di ieri presso il DRAR dal Direttore Generale, Ing. Armenio - alla quale ha partecipato l'Ing. Salvatore Accardo - si è appreso della imminente chiusura per saturazione della discarica di Siculiana e del conseguente stato di emergenza a cui lo stesso Dipartimento dovrà fare fronte.

Intanto, la SRR Trapani Nord e l'ATO PA1 hanno formalizzato istanza per il conferimento presso gli impianti gestiti da Trapani Servizi Spa, dei rifiuti indifferenziati prodotti nei territori comunali di rispettiva competenza.

Nonostante l'impossibilità di dare positivo riscontro a tali istanze - più volte comunicata alle Società d'Ambito - il Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti come già avvenuto precedentemente, ha comunque ritenuto di emettere propri decreti d'imperio con cui sono stati autorizzati conferimenti di rifiuti da parte di terzi. Ed in ultimo, il Dipartimento ha emesso il D.D.G. n.1917 del 13/11/2014 che il Comune di Trapani si appresta a impugnare presso le competenti autorità giudiziarie.

Alla luce delle precedenti iniziative assunte, non è azzardato ipotizzare che il Dipartimento si appresti ad emettere nuovi e più gravosi provvedimenti d'imperio nei confronti di Trapani Servizi Spa.

Prende la parola il Dott. Damiano per confermare la Sua ferma intenzione di provvedere a tutelare gli interessi del Comune di Trapani e di Trapani Servizi Spa, proponendo in tal senso ricorso innanzi al T.A.R. di Palermo avverso i Decreti emanati "d'imperio" dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, conferendo procura ad litem all'Avv. Franco Campo del Foro di Trapani.

Dopo breve discussione, l'Assemblea, preso atto di quanto riferito dall'AD, all'unanimità,

**delibera**

1. di redigere nota da indirizzare al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, nel testo che segue:

*<< In relazione ai noti fatti che stanno accadendo a seguito del sequestro della discarica di Mazzarà Sant'Andrea (ME) e della chiusura della discarica di Siculiana (AG) nonché ai Vs. successivi D.D.G. n.1917 13/11/2014 e D.D.G. n.2016 del 28/11/2014, facendo seguito alla recente copiosa corrispondenza di pari oggetto, si ribadisce l'impossibilità di questa Amministrazione ad ammettere nella discarica di C/da Borraanea (TP) rifiuti provenienti da altri Comuni, stante la ormai ridottissima volumetria residua disponibile.*

*A tale circostanza si aggiungono le notevoli difficoltà di carattere gestionale cui andrebbe incontro la Trapani Servizi S.p.A. laddove costretta a gestire un volume di rifiuti notevolmente superiore alla normale media giornaliera, per l'approntamento straordinario di mezzi e personale già impegnati in altre rilevanti attività aziendali.*

*Pertanto, si rende noto a codesto Dipartimento Regionale che la Trapani Servizi S.p.A. non potrà accettare conferimenti da parte di Comuni terzi che procurerebbero certo danno e grave nocimento al Comune di Trapani – Socio unico della Trapani Servizi S.p.A. – per la prematura saturazione della discarica e per la inevitabile emergenza che ne conseguirebbe, emergenza ed oneri che non potranno che essere posti a carico di codesto Dipartimento.*

*A titolo di collaborazione istituzionale, così come anticipato per le vie brevi all'Ing. Armenio dal Sindaco di Trapani Dott. Damiano durante l'incontro tenutosi il 26/11 u.s., si rende la disponibilità per il solo trattamento dei R.U. presso il T.M.B. di C/da Belvedere.>>*

2. Di proporre ricorso innanzi al TAR Palermo, unitamente al Comune di Trapani, dando mandato all'organo amministrativo di contribuire al costo del ricorso sostenendo le spese per notifica e contributo unificato che dovranno essere corrisposte direttamente al professionista incaricato da Comune di Trapani.

\*\*\*\*\*

**Sul sesto punto all'ordine del giorno.**

Prende la parola il Dott. Damiano per rendere noto che, con propria nota prot.106669 del 19/11/2014, a seguito di intervenuti elementi di chiarificazione acquisiti attraverso un attento esame dei fatti e delle circostanze nonché delle precisazioni fornite dall'Ing Bellofiore nel corso di un colloquio riservato, deve intendersi superato tutto quanto espresso nella nota prot. n.100729 del 04/11/2014.

Il C.d.A. e il Collegio Sindacale ne prendono atto.

\*\*\*\*\*

Alle ore 18.00, non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente ringrazia gli odierni convenuti e dichiara sciolta l'adunanza, del ché il presente verbale, letto e approvato da tutti i partecipanti.

IL PRESIDENTE  
Ing. Rosario Bellofiore

IL SEGRETARIO  
Geom. Mario Carta